



Allegato "A"

REGIONE MOLISE

**ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE
FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA - TUTELA DELL'AMBIENTE**

AUTORITA' DI GESTIONE PSR MOLISE 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020

BANDO PUBBLICO

MISURA 4 – "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

**SOTTOMISURA 4.3 – "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA
NECESSARIA ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO E
ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA"**

2^ Edizione



Sommario

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’	5
ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	5
ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI.....	5
ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’	5
ARTICOLO 5 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	8
ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	9
ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI	9
ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE.....	10
ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE	13
ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA’ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	14
ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.....	16
ARTICOLO 13 – MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	16
ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE	17
ARTICOLO 15 – CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI	17
ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI	17



RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio

- regolamento (UE) n. 1151/2012, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;



Regolamenti della Commissione

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;



ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

La finalità del presente bando è quella di ridurre gli svantaggi in cui operano le aziende agricole in particolare quelle che avviano processi di diversificazione delle attività verso la trasformazione o i servizi agrituristici. Le problematiche sono principalmente ricollegabili a due categorie: le cattive condizioni delle viabilità interpoderali di collegamento delle aziende agricole alla rete di viabilità principale (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria); la mancanza di infrastrutture per l'acqua potabile funzionali alle aziende agricole.

L'intervento sosterrà le seguenti tipologie di investimenti:

1. la realizzazione o rifacimento di strade interpoderali consistenti in opere realizzate a regola d'arte e complete di tutti gli elementi costruttivi necessari a garantire stabilità, durata, corretto smaltimento dell'acqua ed elementi accessori di integrazione e mitigazione nel paesaggio;
2. la realizzazione e miglioramento delle infrastrutture per la captazione e distribuzione dell'acqua potabile alle aziende agricole e per le reti elettriche e termiche. Per queste ultime solo se collegate con impianti di cogenerazione al servizio di aziende agricole;
3. il consolidamento dei terreni interessati da frane e a rischio di dissesto laddove collegati con strade interpoderali e solamente quali azioni preventive a difesa dell'infrastruttura.

In ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva Habitat gli investimenti nei siti di interesse Natura 2000 devono rispettare la seguente regola:

- gli interventi non dovranno essere eseguiti durante il periodo riproduttivo della maggior parte delle specie di interesse conservazionistico (tarda primavera-inizio estate).

Nel caso in cui gli interventi necessitino di autorizzazione specifica, dovrà essere verificata la necessità di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi delle normative nazionali e regionali, nonché di quanto previsto dall'articolo 45 del regolamento 1305/2013.

ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura si applica nelle aree D della Regione.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Enti locali, forme associative di EELL di cui al TUEL, possessori pubblici di superfici forestali e loro associazioni.

ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Tutti gli investimenti devono essere localizzati nelle zone D.



Gli investimenti devono rispettare tutte le condizioni previste nel presente bando e quanto di seguito riportato:

- essere strutturati in rete (sono esclusi gli investimenti puntuali, che riguardano la realizzazione o il rifacimento di più tratti o più infrastrutture rurali);
- essere al servizio di una pluralità di aziende agricole e forestali attive;
- essere realizzati a regola d'arte e rispettare le norme di riferimento ed i vincoli idrogeologici e paesaggistico-ambientale nonché le indicazioni progettuali presentate ed approvate;
- i requisiti di cui all'articolo 45 del regolamento UE 1305/2013.

Il beneficiario deve presentare un progetto pronto alla realizzazione e provvisto di tutti i documenti e gli elaborati necessari.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN). Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la predisposizione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati di progetto sottoforma di files.

La domanda, rilasciata attraverso le modalità previste dal punto precedente, debitamente sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione prevista dal presente bando, **do****vrà essere presentata a mano o recapitata per plico raccomandato, entro dieci giorni successivi al giorno del rilascio informatico** della ricevuta da parte del sistema SIAN presso la sede dell'Assessorato Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, in Via G. Vico, n. 4 – 86100 Campobasso.



Saranno considerate irricevibili le domande che perverranno oltre il termine dei dieci giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, a **pena di irricevibilità**, in **busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura**, riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- a) per il richiedente, i dati anagrafici riportati nello spazio dedicato al mittente devono contenere, obbligatoriamente, almeno le seguenti informazioni:
- comune,
 - indirizzo completo,
 - recapiti telefonici,
 - indirizzo di posta elettronica certificata,
 - c.a.p.,
- b) per il destinatario deve essere indicato l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito:

“Assessorato Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, Via G. Vico, n. 4 - 86100 CAMPOBASSO”;

- c) le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dizione:

“Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 4 – Sottomisura 4.3 del PSR Molise 2014-2020” con numero e data di protocollo del rilascio informatico (codice a barre).

La busta, contenente tutta la documentazione, dovrà essere accompagnata, a **pena di irricevibilità**, da una **lettera di trasmissione**, posta esternamente alla busta, recante:

- a) stessi riferimenti della intestazione della busta chiusa relativamente al richiedente, al destinatario e alle informazioni relative al bando;
- b) l'elenco completo degli allegati posti all'interno della busta.

La busta sigillata al suo interno dovrà, a **pena di irricevibilità**, contenere la seguente documentazione:

- ✓ copia cartacea della domanda (MUD), sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante) e dall'operatore che ha curato la compilazione e la stampa della domanda corredata di copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- ✓ copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generato dal sistema SIAN;
- ✓ documentazione di cui al successivo articolo 9;



- ✓ una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti;

Tale documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucro così come prevede l'azienda incaricata al recapito.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 ed al Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura utilizzata per la presentazione delle domande è quella del bando aperto che, nella sostanza, consente di presentare le domande ai sensi del presente avviso in due fasi diverse (step) con graduatorie di merito approvate con due cadenze temporali che riguarderanno tutte le domande presentate nell'ambito della fase/step di riferimento.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata per via telematica attraverso la compilazione della domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), sul portale SIAN (www.sian.it).

Le scadenze per la compilazione della domanda di aiuto delle due fasi sono fissate come segue:

I step – 15 maggio 2017;

Il step – 15 luglio 2017.

La documentazione cartacea dovrà essere presentata nei tempi e secondo le modalità indicate al precedente articolo 5. Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Le domande di aiuto presentate per una determinata fase che non sono finanziate per mancanza di risorse, sono considerate automaticamente decadute dalla graduatoria di ammissibilità. Tali domande potranno essere ripresentate nella fase successiva, fatti salvi i requisiti e le condizioni di ammissibilità.

Gli Enti Pubblici possono presentare proposta di intervento, per una sola tipologia di investimento, così come descritto all'articolo 1.

Inoltre, non è possibile la presentazione di una nuova domanda da parte di un beneficiario che ha in corso la realizzazione di un intervento oggetto di finanziamento a valere sulla stessa misura.

La scadenza del bando è fissata al 15 luglio 2017.



ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili all'operazione le voci di spesa elencate all'art. 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013 nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 13 del regolamento 807/2014.

Le spese ammissibili sono quelle riferite:

- agli investimenti per le infrastrutture viarie e comprendono le spese di progettazione, direzione dei lavori, realizzazione delle opere, ecc. Tali spese devono essere dettagliate nelle proposte progettuali e per esse sarà verificata la loro ragionevolezza in relazione alla dimensione dell'opera presentata. Inoltre sono ammissibili anche gli investimenti per il consolidamento dei terreni percorsi da frane e a rischio di dissesto laddove collegati con strade interpoderali e solamente quali azioni preventive a difesa dell'infrastruttura;
- agli investimenti per le infrastrutture di rete: acqua potabile, elettriche e termiche ed in particolare alle spese di progettazione, direzione dei lavori, realizzazione delle opere, ecc. Tali spese devono essere dettagliate nelle proposte progettuali e per esse sarà verificata la loro ragionevolezza in relazione alla dimensione dell'opera presentata.

Sono escluse le reti telefoniche. Non saranno finanziati investimenti funzionali all'irrigazione, né le semplici riparazioni o manutenzioni ordinarie e/o straordinarie delle strade. Per queste ultime saranno ammissibili solamente quegli interventi che danno un sostanziale miglioramento dell'infrastruttura.

Le spese generali, comprensive di IVA, possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 5% dell'importo dei lavori ammessi in fase di rendicontazione finale, al netto delle spese stesse.

L'eventuale parte eccedente il 5% è a carico del soggetto beneficiario che è tenuto, comunque, al pagamento dell'intero importo previsto nel progetto per le spese generali, pena la decadenza del contributo.

Gli affidamenti di incarichi per la progettazione e per eventuali altre prestazioni professionali, dovranno essere effettuati secondo quanto previsto dal d.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI

Le opere finanziate sono vincolate per un periodo non inferiore a 5 anni, dalla data di collaudo finale, sotto forma di vincolo di destinazione d'uso e sotto forma di impegno di manutenzione.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie relativi alle stesse opere.

La realizzazione delle opere deve essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente sugli appalti pubblici ed in linea con le disposizioni del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.



Non saranno ammessi ai benefici della presente sottomisura gli Enti che hanno beneficiato, per il medesimo intervento, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie, nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda.

Per quanto concerne le spese sostenute per l'IVA si rinvia a quanto riportato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

Non è mai consentito il finanziamento di operazioni che prevedono la realizzazione di investimenti fisicamente realizzati in territori extra-regionali.

I lavori dovranno essere avviati entro 90 giorni dalla data del provvedimento di concessione e dovranno terminare entro 12 mesi dalla data di avvio (termine di fine lavori). Il termine di avvio può essere prorogato, dall'Autorità concedente l'aiuto, solo una volta ed a fronte di motivazioni valide e che dimostrino la capacità del soggetto di completare comunque i lavori nei tempi stabiliti. Il termine di fine lavori (che comprende la rendicontazione finale e il rilascio della domanda di pagamento a saldo) può, solo con motivazioni ritenute valide, essere prorogato. Tuttavia, non sarà possibile concedere proroghe per un periodo superiore ai sei (6) mesi rispetto al termine di fine lavori stabilito.

L'amministrazione regionale può richiedere secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE

La documentazione da presentare, in allegato alla domanda di aiuto generata dal portale SIAN e sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante), è la seguente:

1. Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto (definitivo o esecutivo) con la quale:
 - si approva l'iniziativa e il suo costo complessivo;
 - si conferisce mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
 - si assume l'impegno alla manutenzione e al vincolo di destinazione d'uso per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di collaudo finale;
 - si dichiara che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche allegato al bilancio Comunale e approvato dal Consiglio Comunale o, in alternativa, di assumere l'impegno a inserirla entro i 90 giorni dalla data del provvedimento di concessione;
 - si individua il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento;



- nel caso di progetto esecutivo, si dà atto della verifica e della validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 50/2016 e delle Linee Guida n. 1 ANAC paragrafo VII;
- nel caso di progetto definitivo si assume l'impegno a trasmettere eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o documentazione da acquisire da altri Enti, necessari per la cantierabilità dell'opera, entro 90 giorni dalla data del provvedimento di concessione, pena la sua decadenza e la revoca del provvedimento di concessione.

2. Progetto definitivo o esecutivo contenente:

- relazione tecnica comprensiva di tutte le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di cui all'art. 11, e relazioni specialistiche;
- elaborati grafici degli interventi, redatti in varie scale, opportunamente esaustivi, contenenti: inquadramento progettuale, planimetria di intervento, particolari di intervento e costruttivi, profili longitudinali, sezioni trasversali, sezioni tipo, opere d'arte, ecc., come da rilievi topografici;
- calcoli esecutivi delle strutture;
- computo metrico estimativo dei lavori, elenco prezzi unitari del prezzario della Regione Molise in vigore ed eventuale analisi nuovi prezzi;
- quadro economico;
- piano particellare, mappa catastale e stima analitica dell'indennizzo di esproprio (se necessario);
- documentazione fotografica;
- piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- quadro analitico delle aziende agricole/forestali servite dall'infrastruttura contenente:
 - elenco numerato delle aziende;
 - denominazione dell'azienda (nome e cognome);
 - CUA o codice fiscale aziendale;
 - numero dei fogli di mappa e delle particelle direttamente servite dall'infrastruttura;
- planimetrie catastali che permettano una chiara individuazione della posizione delle aziende elencate nel suddetto quadro analitico;



3. Inoltre, per gli acquedotti rurali dovranno essere debitamente dichiarati e certificati i seguenti dati:
 - sistema di approvvigionamento e di misurazione della risorsa in entrata;
 - qualità della risorsa (potabilità);
 - dati dimensionali (lunghezza, portata, ecc.);
 - tipo e numero di utenze (agricole, civili, industriali, ecc.);
 - presenza di misuratori alle utenze;
 - schema idraulico.
4. Dichiarazione attestante che l'Ente non ha beneficiato per il medesimo intervento, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
5. Certificazione relativa all'altitudine e alla superficie territoriale del comune;
6. Nel caso di progetto definitivo e di non presenza dei necessari Pareri, Autorizzazioni, Nulla Osta, ecc. da altri enti, copia delle richieste presentate agli enti preposti al rilascio degli stessi.

Gli elaborati progettuali e gli altri documenti da allegare, quando non prodotti dall'ufficio tecnico dell'ente richiedente, debbono essere sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti all'ordine professionale di competenza.

Le domande presentate in carenza di uno o più dei documenti suddetti senza un giustificato motivo saranno dichiarate inammissibili.

Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento sia necessario acquisire Pareri, Autorizzazioni, Nulla Osta, ecc. da altri enti, gli stessi dovranno essere trasmessi entro 90 gg dalla data del provvedimento di concessione, unitamente alla deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto esecutivo e al verbale di verifica e validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 50/2016 e delle Linee Guida n. 1 ANAC paragrafo VII , pena la decadenza dal beneficio e la revoca del provvedimento di concessione.

Nel caso in cui l'opera non sia inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche allegato al bilancio Comunale e approvato dal Consiglio Comunale, entro i 90 giorni dalla data del provvedimento di concessione dovrà essere trasmessa copia del provvedimento di avvenuta modifica del piano.

Tutte le informazioni e i dati dichiarati nel MUD e nel fascicolo aziendale così come gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Tali informazioni dovranno essere comprovate in fase di sottoscrizione del provvedimento di



concessione. La domanda dovrà essere firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante.

Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione, da parte delle competenti strutture regionali, di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni rilasciate, e soprattutto è necessario che il soggetto non incorra in una delle seguenti condizioni: inaffidabilità, fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano, nel breve periodo, determinare una delle situazioni suddette.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, comprensivo di spese generali, in misura del 100% del costo totale ammissibile con un massimale di investimento per intervento stabilito in:

- Euro 150.000,00 per investimenti nei comuni con numero di abitanti superiore a 3.000;
- Euro 130.000,00 per investimenti per i comuni con popolazione > 1.000 fino a 3.000 abitanti;
- Euro 110.000,00 per investimenti nei comuni fino a 1.000 abitanti.

Il contributo è corrisposto secondo le modalità di erogazione stabilite nel “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020 e nei singoli disciplinari di concessione.

Possono essere concesse anticipazioni nel limite massimo del 50% del contributo rideterminato a seguito di gara d'appalto.

Gli acconti in corso d'opera vengono erogati nella misura minima del 30% fino ad un massimo del 90% (nel caso in cui non è stata corrisposta l'anticipazione) del contributo concedibile, rideterminato a seguito di gara di appalto, al netto dell'eventuale anticipazione percepita.

L'entità dell'acconto è computata sui nove decimi dello stato di avanzamento delle iniziative e nei limiti del 90% del contributo in conto capitale concesso rideterminato a seguito della gara di appalto.

Il pagamento dell'anticipazione è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria assicurativa rilasciata dall'Ente stesso di importo pari al 100% dell'importo rideterminato a seguito di gara di appalto.



Per l'erogazione dei contributi, il beneficiario della concessione del finanziamento presenta all'Organismo Pagatore, la domanda di pagamento per ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante.

Alla prima domanda di pagamento, che potrà essere presentata a seguito del completamento delle procedure di gara d'appalto e dell'avvenuta rideterminazione del quadro economico da parte del servizio regionale competente, dovrà essere allegata:

- documentazione attestante l'avvenuta consegna dei lavori nel rispetto della normativa di riferimento;
- check-list di autovalutazione della correttezza della procedura di gara adottata per l'affidamento dei lavori/servizi, compilate, e debitamente firmate, dal beneficiario/stazione appaltante o suo rappresentante (RUP), e redatte secondo lo schema fornito da AGEA e disponibile sul sito istituzionale del PSR 2014/20 della Regione Molise <http://psr.regione.molise.it/documentazione>;
- l'intervenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalla vigente normativa, necessari per la consegna, l'inizio, la prosecuzione e il completamento dell'opera nonché l'insussistenza di impedimenti di qualsiasi genere che potrebbero ostacolare il normale svolgimento dei lavori.

ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria terrà conto delle priorità e dei criteri seguenti approvati nel Comitato di Sorveglianza del PSR Molise 2014-2020 del 29 settembre 2015 e di seguito riportati.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 40 punti. Il punteggio massimo è 77.

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggi o attribuito	Punteggi o massimo	Peso del criterio
Localizzazione degli interventi	Aree Natura 2000 o HVN	7	10	12,99%
	Altitudine compresa 0-600 m.s.l.m.	3		
	Altitudine compresa 601-800 m.s.l.m.	5		
	Altitudine superiore a 800	7		
	Superficie territoriale del comune compresa nella fascia 0 - 30 kmq	3	7	9,04%



	Superficie territoriale del comune compresa nella fascia 31 - 60 kmq	5		
	Superficie territoriale del comune >= 61 kmq	7		
Livello di disagio delle aziende agricole servite dell'intervento	Distanza da infrastrutture simili presenti maggiore di 3 km	10	10	12,99%
	Distanza da infrastrutture simili presenti maggiore di 1 km ed inferiore a 3 km	7		
	Distanza da infrastrutture simili presenti fino a 1 km	5		
Numero di aziende agricole attive servite	Numero di aziende agricole fino a 10	2	5	6,49%
	Numero di aziende agricole tra 10 e 20	3		
	Numero di aziende agricole oltre 20	5		
Interventi e grado di miglioramento delle condizioni di svantaggio	Interventi che migliorano l'accesso ai servizi di base quali scuola, raccolta rifiuti, trasporti pubblici	10	10	12,99%
	Qualità della soluzione progettuale in termini di:			
	Miglioramento dell'uso della risorsa idrica/collegamenti alla rete idrica principale	5		
	Prevenzione degli effetti erosivi	5		
Aree agricole e forestali con minore o carente livello di infrastrutture presenti	Assenza infrastrutture	35	35	45,45%
	Presenza delle sole infrastrutture elettriche e/o termiche	20		
	Presenza di infrastrutture elettriche, termiche ed idriche	15		
	Presenza delle sole infrastrutture varie interpoderali	15		



L'attribuzione del punteggio sarà effettuata in fase istruttoria dalla commissione/istruttore incaricata della valutazione. A parità di punteggio sarà preferito il comune con meno abitanti.

ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente Euro 6.000.000,00.

Le risorse sono ripartite per i due step come segue:

I step: scadenza 15 maggio 2017 - 3.000.000,00 euro;

Il step: scadenza 15 luglio 2017 - 3.000.000,00 euro.

Le risorse non assegnate nel I step confluiscono nello step successivo.

ARTICOLO 13 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

I soggetti interessati ammessi a contributo, a conclusione dei lavori programmati entro il periodo assegnato per la realizzazione stessa, debbono presentare domanda di pagamento finale e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento va inserita sul portale Sian e secondo le procedure fornite dall'organismo Pagatore AGEA, presenti nel manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento, disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise area tematica PSR Molise 2014-2020.

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- relazione finale con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi preposti in ordine al miglioramento delle infrastrutture;
- copie conformi delle fatture e relativi giustificativi di pagamento (quietanzati dall'istituto bancario);
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- contabilità finale, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.



ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020 predisposto dall’Amministrazione, con il quale sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l’erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

ARTICOLO 15 – CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020.

La delega da parte del richiedente, ovvero il legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente art. 5, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando, all’Ufficio Supporto autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, l’Amministrazione non garantisce il buon esito della richiesta.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione al Responsabile del procedimento (a mezzo PEC), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato. La regione, entro sette giorni, verifica con AGEA la reale esistenza dell’anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda.

Nel caso in cui l’anomalia si dovesse verificare a ridosso della scadenza, tale da non consentire la risoluzione della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile sul sito psr.regione.molise.it e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via pec all’indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato.



Tutti i documenti che riguardano il presente avviso sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020 e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all'indirizzo psr.regione.molise.it.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: adgpsr@regione.molise.it.

Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Direttore del Servizio "Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese".